

Codice A1413C

D.D. 10 febbraio 2020, n. 84

**DD 489 del 28 luglio 2010: integrazione allo Standard per la formazione del Volontario Soccorritore 118, per i volontari già in possesso dell' attestato di Soccorritore volontario 118 al fine di poter operare quale volontario soccorritore SASP**



**ATTO N. DD-A14 84**

**DEL 10/02/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1400A - SANITA' E WELFARE**

**A1413C - Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari**

**OGGETTO:** DD 489 del 28 luglio 2010: integrazione allo Standard per la formazione del Volontario Soccorritore 118, per i volontari già in possesso dell' attestato di Soccorritore volontario 118 al fine di poter operare quale volontario soccorritore SASP

Premesso che:

con DGR 217 - 46120 del 23 maggio 1995 è stato approvato lo standard formativo per il volontario soccorritore Emergenza 118

con D.D. 489 del 28 luglio 2010 è stato predisposto il nuovo Standard Formativo per la formazione del Volontario Soccorritore 118 di cui all'allegato 1) della stessa determinazione, e che con D.D. n. 909 del 28 novembre 2011 sono state inserite alcune modifiche al suddetto provvedimento, rivedendo il modulo relativo al corso Istruttore volontario 118.

Visto che con DD 587 del 18/06/2014 il Settore competente ha approvato lo standard per la formazione del volontario soccorritore SASP 118.

Considerato che al fine del completamento del percorso formativo il personale in possesso dell' attestato ai sensi della DGR 217- 46120 del 23 maggio 1995 necessita di un eventuale aggiornamento rispetto ai contenuti previsti dalle successive disposizioni in tema di formazione del personale volontario 118 laddove non abbia già ottemperato .

Preso atto che il Sistema di Emergenza Sanitaria 118 del Servizio Sanitario Regionale collabora con il Soccorso Alpino e Speleologico per l'attuazione degli interventi di soccorso, recupero e trasporto sanitario e non sanitario in ambiente montano, ipogeo e in ogni altro ambiente ostile e impervio del territorio regionale.

Considerato altresì che parte del personale volontario già operante nel sistema 118 ed in possesso dello standard formativo di cui alla DGR 217-41620 del 23 maggio 1995 e alla DD 489 del 28 luglio 2010 e smi è inserito anche nel servizio Soccorritori SASP.

Posto quindi che tale personale volontario, al fine di poter svolgere il servizio di Soccorritore Alpino Speleologico necessita di un'integrazione del proprio percorso formativo in particolare dello svolgimento dei seguenti moduli formativi già previsti dalla DD 587 del 18/06/2014:

- "IL TRAVOLTO DA VALANGA"
- "IL MAL DI MONTAGNA"
- "LA SINDROME DA SFINIMENTO"
- "LA SINDROME DA SOSPENSIONE"
- "LA PERSONA CON IPOTERMIA E CONGELAMENTO"

Si ritiene di definire il percorso formativo integrativo per i volontari già operanti nel sistema 118 così come previsto nell'allegato 1 del presente provvedimento al fine di poter svolgere il servizio di Soccorritore Alpino Speleologico

Tutto ciò premesso, e attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 17 e 18 della L.R. 23 del 28/07/08;
- DGR n. 3939-12816 del 14/12/2009
- DD 489 del 29 luglio 2010
- DD 909 del 28 novembre 2011;
- DGR 32-4611 del 24 settembre 2012
- DD 587 del 18/06/2014:

*determina*

- di approvare l'integrazione allo Standard per la formazione del Volontario Soccorritore 118, per i volontari già in possesso dell'attestato di Soccorritore volontario 118 al fine di poter operare quale volontario soccorritore SASP – 118 di cui all'allegato 1) del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il personale volontario già in possesso dell'attestato ai sensi della DGR 217-46120 del 23 maggio 1995, necessita di un eventuale aggiornamento rispetto ai contenuti previsti dalle successive disposizioni in tema di formazione del personale volontario 118 laddove non abbia già ottemperato, anche ai fini della partecipazione al percorso formativo di integrazione allo Standard volontario 118 di cui al punto precedente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il funzionario estensore  
Fabrizia Tagliaferri

IL DIRIGENTE (A1413C - Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari)  
Fto Franco Ripa  
Allegato

All 1)

**INTEGRAZIONE STANDARD  
FORMATIVO  
PER SVOLGERE L'ATTIVITA' DI  
VOLONTARIO SOCCORRITORE  
SASP**

**(destinatario: volontario soccorritore 118 già  
in possesso di attestato )**

## PREMESSA

Il presente documento rappresenta l'integrazione del percorso formativo per il volontario già operante nel sistema 118 e in possesso dello standard formativo allegato A) 118 di cui alla DD 489 del 28 luglio 2010 al fine dell' inserimento nel servizio Volontari Soccorritori SASP.

Per tutti gli aspetti organizzativi, non espressamente disciplinati nel presente provvedimento, (inerenti in particolare formatori, tecniche e strumenti formativi, attestati) si rimanda a quanto già disposto dalla DD 587 del 18/06/2014

### **DESTINATARI**

*Sono destinatari del corso oggetto del presente documento i volontari già in possesso dell' attestato di Volontario Soccorritore 118 da inserire nel servizio Volontari Soccorritori SASP. Ogni edizione del corso non potrà superare il numero massimo di 25 discenti*

### **VALUTAZIONE FORMATIVA**

Il presente corso è da considerarsi integrativo alle conoscenze già acquisite e valutate a seguito di certificazione "volontario soccorritore 118" necessario per l'ottenimento dell' attestato di volontario soccorritore SASP.

Gli strumenti e le tecniche che i formatori possono predisporre per la valutazione dell'apprendimento dei moduli formativi integrativi al fine di ottenere la certificazione quale "Volontario soccorritore Soccorso Alpino e Speleologico 118" sono:

- il questionario, dialogo e il problem solving per la valutazione dell'apprendimento degli obiettivi formativi con prevalenza del campo conoscitivo
- la griglia di osservazione per la valutazione dell'apprendimento degli obiettivi formativi teorico-pratici.

### **VALUTAZIONE CERTIFICATIVA (IDONEITA')**

La valutazione finale di apprendimento è obbligatoria e, qualora positiva, fornisce l'idoneità. Le prove di valutazione sono:

- *il questionario e/o il saggio orale per la valutazione degli obiettivi formativi con prevalenza nel campo intellettuale;*
- *la simulazione pratica con griglia di osservazione per la valutazione delle capacità intellettive, gestuali e relazionali.*

Tutte le prove di valutazione certificativa necessitano della presenza del Rappresentante Regionale.

Della prova d'esame deve essere redatto apposito verbale, sottoscritto dai componenti la Commissione di valutazione e riportante, per ciascun candidato, un giudizio esplicito di idoneità o non idoneità.

L'originale del verbale viene trattenuto dal Rappresentante Regionale, che lo trasmette, nei termini di legge, all'Azienda Sanitaria Regionale che ha provveduto alla nomina dello stesso per gli adempimenti di competenza.

### **LIVELLO ACCETTABILE DI PRESTAZIONE**

Il livello accettabile di prestazione (o performance) è determinato dal numero minimo di risposte esatte contenute nelle prove di valutazione.

In un questionario e/o saggio orale la percentuale di domande con risposta esatta è del 60%.

In una griglia di osservazione per una simulazione pratica la percentuale di risposte esatte è dell'80%.

### **COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

La commissione di valutazione è organo collegiale costituito da componenti obbligatori e facoltativi.

I componenti obbligatori sono il Coordinatore Sanitario Regionale SASP o medico suo delegato ed il Rappresentante Regionale (Certificatore).

I componenti facoltativi sono i docenti ed i tutor del corso.

La Commissione di valutazione deve essere composta da almeno tre componenti tra cui i due obbligatori.

Il Rappresentante Regionale è nominato dall'Azienda Sanitaria Regionale di convenzionamento, su designazione della Centrale Operativa 118 di Torino, previa richiesta scritta del SASP.

### **CERTIFICAZIONE REGIONALE**

La certificazione regionale/attestato per la qualifica di volontario SASP 118 deve tener conto della valutazione di apprendimento di fine corso dei moduli integrativi, prendere atto della regolarità dello svolgimento del percorso.

Al Rappresentante Regionale deve essere messa a disposizione l'intera documentazione relativa al percorso formativo effettuato dai Volontari da certificare.

La certificazione deve essere sottoscritta dal Coordinatore Sanitario Regionale SASP e dal Rappresentante Regionale che ha partecipato in precedenza alla Commissione di Valutazione in un apposito verbale.

L'originale del verbale deve essere trattenuto dal Rappresentante Regionale, che lo trasmette nei termini di legge all'Azienda Sanitaria Regionale che lo ha nominato, la quale ne cura il controllo e la conservazione.

L'Azienda Sanitaria Regionale trasmette, nei termini di legge, copia conforme all'originale dei verbali di fine corso alla Centrale Operativa 118 per la provincia di Torino, allo stato affidata all'Azienda Ospedaliera città della Salute e della Scienza di Torino, per l'inserimento dei nominativi nel Registro Regionale dei VS ed il rilascio dell'attestato.

Seguirà l'invio al Volontario Soccorritore dell'Attestato di certificazione a firma del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale che ha nominato il Rappresentante Regionale, del Presidente Regionale del SASP e del Responsabile medico-organizzativo della Centrale Operativa 118 di riferimento.

### **ORE DI FORMAZIONE**

Le ore di totali del corso teorico - pratico sono 8. Non è previsto tirocinio pratico – protetto.

### **FREQUENZA**

La frequenza è obbligatoria per tutta la durata del corso

## MODULI FORMATIVI DELLO STANDARD FORMATIVO

Al fine di vedere riconosciuta la qualifica di volontario soccorritore SASP 118, i Soccorritori volontari 118 già in possesso del relativo attestato, devono integrare il proprio percorso formativo con i seguenti moduli formativi previsti dalla DD 587 del 18/06/2014:

- "IL TRAVOLTO DA VALANGA"
- "IL MAL DI MONTAGNA"
- "LA SINDROME DA SFINIMENTO"
- "LA SINDROME DA SOSPENSIONE"
- "LA PERSONA CON IPOTERMIA E CONGELAMENTO"

<b>TEMPI MODULI FORMATIVI</b>				
	frontale	discussione	pratica	in ambiente
<b>La persona con ipotermia e congelamento</b>	30	10	10	60
<b>Il travolto da Valanga</b>	30	20	30	60
<b>Il Mal di Montagna</b>	20	10		60
<b>La sindrome da Sfinimento</b>	15	10		
<b>La Sindrome da sospensione</b>	15	10	20	60
<b>TOTALE</b>	120	60	60	240

### Modulo formativo integrativo 1

#### LA PERSONA CON IPOTERMIA E CONGELAMENTO

Il Volontario Soccorritore del Soccorso Alpino e Speleologico sarà in grado di:

- Identificare e classificare l'ipotermia e il congelamento in base a segni e sintomi
- Prestare l'assistenza di Primo Soccorso ad una persona che presenti segni e sintomi di ipotermia e/o congelamento
- Sostenere psicologicamente la persona

ESERCITAZIONI PRATICHE (durata 10')

ESERCITAZIONI PRATICHE IN AMBIENTE (durata 60')



## **Modulo formativo integrativo 2**

### **IL TRAVOLTO DA VALANGA**

Il Volontario Soccorritore del Soccorso Alpino e Speleologico sarà in grado di:

- localizzare il sepolto
- manovre di disseppellimento ed estricazione
- Prestare l'assistenza di Primo Soccorso al travolto da valanga
- Prestare l'assistenza di Primo Soccorso ad una persona che presenti segni e sintomi di ipotermia e/o congelamento
- Sostenere psicologicamente la persona

ESERCITAZIONI PRATICHE (durata 30')

ESERCITAZIONI PRATICHE IN AMBIENTE (durata 60')

## **Modulo formativo integrativo 3**

### **IL MAL DI MONTAGNA**

Il Volontario Soccorritore del Soccorso Alpino e Speleologico sarà in grado di:

- conoscere ed identificare segni e sintomi del mal di montagna
- Prestare l'assistenza di Primo Soccorso alla persona affetta da mal di montagna
- principi di utilizzo dei presidi per il trattamento del mal di montagna (cassone iperbarico)
- Sostenere psicologicamente la persona

ESERCITAZIONI PRATICHE IN AMBIENTE (durata 60')

## **Modulo formativo integrativo 4**

### **LA SINDROME DA SFINIMENTO**

Il Volontario Soccorritore del Soccorso Alpino e Speleologico sarà in grado di:

- conoscere ed identificare segni e sintomi della sindrome da sfinimento
- prestare l'assistenza ed il Primo Soccorso alla persona affetta da sindrome da sfinimento
- Sostenere psicologicamente la persona

## **Modulo formativo integrativo 5**

### **LA SINDROME DA SOSPENSIONE**

Il Volontario Soccorritore del Soccorso Alpino e Speleologico sarà in grado di:

- conoscere ed identificare segni e sintomi della sindrome da sospensione
- prestare l'assistenza ed il Primo Soccorso alla persona affetta da sindrome da sospensione
- Sostenere psicologicamente la persona

ESERCITAZIONI PRATICHE (durata 20')

ESERCITAZIONI PRATICHE IN AMBIENTE (durata 60')

# Allegato 1 a

STANDARD FORMATIVO VOLONTARIO SOCCORRITORE SASP 118 - ALLEGATO A -  
( corso integrativo allo standard Volontario Soccorritore 118)

## VERBALE DI VALUTAZIONE FINALE DI APPRENDIMENTO

Verbale n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il giorno \_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ dell'anno \_\_\_\_\_ presso la Delegazione \_\_\_\_\_, sita in \_\_\_\_\_, ai sensi della D.G.R. N. 217-46120 del 23.05.1995 e successive modificazioni ed integrazioni, si è riunita la commissione per la valutazione finale composta dai seguenti signori:

_____	Coordinatore Sanitario Regionale SASP (comp. obbligatorio)
_____	Rappresentante Regionale (comp. obbligatorio)
_____	Delegato (comp. facoltativo)
_____	Direttore del Corso (comp. facoltativo)
_____	Coordinatore del Corso (comp. facoltativo)
_____	Docente del Corso (comp. facoltativo)

per sottoporre a valutazione finale i candidati aspiranti Volontari Soccorritori SASP 118, già in possesso dell' attestato di Volontario Soccorritore 118 dei quali si allega elenco come parte integrante del presente verbale.

La prova d'esame ha avuto inizio alle ore \_\_\_\_ ed è terminata alle ore \_\_\_\_ circa.

Sono stati esaminati n. \_\_\_\_ Aspiranti V.S. SASP 118 dei quali, così come dall'allegato 1, sono stati dichiarati NON IDONEI n. \_\_\_\_ Candidati e IDONEI n. \_\_\_\_ Candidati, che hanno dato prova di aver raggiunto gli obiettivi formativi previsti

Letto, approvato e sottoscritto:

Il coordinatore Sanitario Regionale SASP:

Il rappresentante Regionale

Il Delegato:

Il direttore del corso:

Il coordinatore del corso:

Il docente del corso:

VALUTAZIONE FINALE DI APPRENDIMENTO							
	Cognome Nome	e Cod. Fiscale	Prova orale LAP 60%	Prova pratica 1 LAP 80%	Prova pratica 2 LAP 80%	Prova pratica 3 LAP 80%	Idoneità si/no
1							

2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							
28							
29							
30							

Il Coordinatore Sanitario Regionale SASP:

Il rappresentante Regionale:

Il direttore del corso:

Il coordinatore del corso: